



Università  
degli Studi  
di Ferrara

BORSA PER VIAGGIO DI STUDIO

Etra “Connie” Occhialini

anno accademico 2021/2022

### **Etra “Connie” Occhialini: *a beautiful mind*.**

Il 3 luglio 2019 è scomparsa a Milano, dopo una rapida ed inesorabile malattia, Etra Occhialini (Connie per amici e allievi). Connie era una architetto riservata e ricca di stile, con una lunghissima e importante carriera di educatrice e professionista alle spalle

È stata la persona che ha tenuto in piedi e fatto funzionare per quasi mezzo secolo l'International *Laboratory of Architecture and Urban Design*, ILAUD: l'esperienza didattica internazionale di rottura creata nel 1976 da Giancarlo De Carlo che, nel corso del tempo, ha coinvolto tutte le più importanti scuole di architettura del mondo. E i nuovi progetti che l'ILAUD sta avviando in Africa, Cina, India, America Latina sono anch'essi frutto del suo impegno e passione. Era una straordinaria piccola donna, gentile, bene educata, raffinata, ma anche insofferente a quelle che lei chiamava “sprecisioni” intellettuali e morali; i suoi allievi (spesso diventati illustri architetti in varie parti del mondo) l'hanno amata per questo.

Connie attraverso l'ILAUD ha avuto buone amicizie. Oltre al lungo sodalizio con Giancarlo De Carlo, è stata molto amica di Peter Smithson, Balkrishna Doshi, Don Lyndon, Per Olaf Fjeld e ha collaborato con Charles Moore, Renzo Piano, Ralph Erskine, Tunney Lee. Era di casa al MIT, a UC Berkeley, all'ETSAB o alla Lunds Universitet, così come a Curitiba, Delhi, Guangzhou, Tokyo. Lo testimoniano i 30 *yearbook* pubblicati dall'ILAUD, i suoi libri su Smithson e sul Master Plan di Gerico. Ha insegnato “a contratto” a Ferrara per molti anni e i suoi corsi, pur essendo una docente “di passaggio”, avevano sempre le valutazioni più alte. Era una “*beautiful mind*” che non si dava arie perché sapeva che sapere è un dovere e trovava la cosa del tutto normale.

Due qualità in particolare la distinguevano.

La prima era la capacità di cogliere subito la sostanza dei problemi, gli elementi che caratterizzano in modo particolare un ambiente fisico, o una situazione sociale, economica e culturale. Non si accontentava delle analisi di superficie, delle prime apparenze di un luogo o di un evento. Questo la rendeva alle volte molto esigente, non facile da accontentare, insofferente. In genere aveva ragione, che si trattasse di un quartiere storico italiano, un villaggio rurale cinese, una metropoli latino-americana., ma anche un presunto “grande architetto”. È probabile che buona parte del suo contributo al “*reading*” o all'uso del “progetto tentativo” caratteristici del metodo di lavoro dell'ILAUD risultasse dalla combinazione di curiosità intellettuale, capacità di analisi, formulazioni di ipotesi da verificare, ricerca di risultati attendibili che le avevano insegnato i suoi genitori, entrambi famosi fisici sperimentali. E queste doti si trovano anche nelle sue architetture e piani urbanistici.

La seconda dote era l'estrema generosità intellettuale nei confronti dei suoi giovani allievi che dovevano imparare a progettare e gestire il mondo in modo diverso (così almeno, lei e De Carlo speravano). Connie era un'eccezionale didatta, che per quasi mezzo secolo ha aiutato a crescere centinaia di ragazzi e ragazze di tutto il mondo coinvolgendo in questo sforzo importanti figure della cultura architettonica mondiale.

L'International Laboratory of Architecture and Urban Design (ILAUD) e il Dipartimento di Architettura dell'Università degli Studi di Ferrara istituiscono 2 borse di studio, dedicato alla memoria di Etra "Connie" Occhialini, vice-presidente dell'ILAUD, e impegnata fino ai suoi ultimi giorni nel Laboratorio di Urbanistica come docente di Progettazione Urbanistica presso il Dipartimento di Architettura dell'Università degli di Ferrara.

Le 2 borse di studio riguardano uno dei temi centrali della sua ricerca e del suo insegnamento: la "lettura" del contesto urbano, e in particolare dello spazio pubblico e del paesaggio, come momento essenziale del progetto urbanistico e architettonico.

Le 2 borse di studio, ciascuna di euro 1.511,52 (millecinquecentoundici/52), soggette alla normativa fiscale e previdenziale di legge, vengono erogate per compiere un viaggio di studio finalizzato allo svolgimento in loco di un lavoro originale di documentazione e analisi critica di interventi complessi riguardanti la riqualificazione di spazi pubblici esistenti, o la creazione di nuovi di rilevanza urbana, in Italia o in un altro paese europeo, realizzati nell'ultimo decennio o in stato avanzato di realizzazione.

Dovranno essere messi in evidenza preferibilmente, ma non esclusivamente, i seguenti elementi:

- Un breve profilo del contesto urbano/ territoriale e delle sue dinamiche in atto;
- la localizzazione degli interventi e le trasformazioni rispetto all'assetto preesistente, storico o recente;
- le funzioni e le attività permanenti o temporanee presenti e/o previste dall'intervento analizzato, in relazione al contesto urbano;
- l'uso dello spazio pubblico, come luogo di interazione sociale, fattore di inclusione o meno, fattore di sostenibilità ambientale;
- le condizioni di accessibilità e l'organizzazione spaziale, anche in rapporto alla mobilità pedonale e veicolare;
- le scelte architettoniche e tecnologiche, relative al verde e al paesaggio;
- le motivazioni dell'intervento e la sua storia, dalla progettazione alla realizzazione; i soggetti attuatori e le fonti di finanziamento;
- il valore dell'intervento rispetto al dibattito culturale in corso e rispetto all'interesse pubblico locale e nazionale del paese.

Il viaggio di studio finanziato dalla borsa sarà organizzato autonomamente dalle 2 vincitrici o dai 2 vincitori della borsa e completato **entro e non oltre le ore 24.00 del 30 settembre 2022.**

Entro tale data le stesse o gli stessi dovranno far pervenire all'indirizzo di posta elettronica [dirittostudio@unife.it](mailto:dirittostudio@unife.it), i previsti materiali (relazione, tavole, altri eventuali elaborati proposti autonomamente), come di seguito descritti ai punti 1,2 e 3.

Le modalità di "lettura" e di presentazione del lavoro sono libere. Gli interventi analizzati possono essere presentati sotto forma di diario di viaggio o di saggio, accompagnati dagli elaborati illustrativi originali (disegni, foto, video, ecc.) ritenuti necessari alla comprensione dei luoghi e delle problematiche relative.

I lavori dovranno comprendere:

- una relazione scritta, di non più di 30.000 battute (spazi inclusi);
- un numero massimo di 8 tavole in formato A1, con elaborati grafici e foto;
- altri elaborati a discrezione dei partecipanti (video, plastici, ecc.) purché attinenti ai progetti analizzati e utili alla loro comprensione.

Tali elaborati saranno presentati nel sito web dell'ILAUD, verranno utilizzati come materiale didattico nei Laboratori e potranno essere pubblicati a stampa. Per tale motivo dovranno essere consegnati anche in versione digitale, con file di dimensione complessiva non superiore ai 200 MB.

Le vincitrici o i vincitori delle 2 borse di studio cedono l'uso esclusivo degli elaborati richiesti a ILAUD e al Dipartimento di Architettura dell'Università degli Studi di Ferrara.

Le 2 borse di studio sono dedicate a studentesse e studenti laureande/i in Architettura (purché iscritti ad un laboratorio di sintesi finale o equivalente) ed a neolaureate/i in Architettura presso università italiane, a partire dall'anno accademico 2016/2017.

La candidatura può essere individuale o di gruppo, tassativamente con non più di tre componenti. Nel caso di partecipazione di gruppo, il viaggio proposto deve essere svolto da tutti i membri del gruppo. In caso di assegnazione, le/i componenti possono provenire anche da università diverse purché in possesso dei requisiti sopra richiesti, e dovranno nominare una/un loro rappresentante che fungerà esclusivamente da contatto con l'amministrazione.

La domanda di partecipazione deve essere compilata **entro e non oltre l'11 aprile 2022**, esclusivamente collegandosi all'indirizzo <https://modulistica.unife.it/studenti/borsa-viaggio-occhialini>

Tutti gli allegati richiesti dalla procedura online sono obbligatori, a pena di esclusione dal concorso.

Non sono accettate domande presentate in altro modo.

In caso la candidatura sia effettuata da un gruppo, ogni componente deve compilare il proprio modulo online.

Le candidature saranno esaminate da una Commissione giudicatrice composta da due docenti dell'Università degli Studi di Ferrara, da un rappresentante dell'ILAUD e dal responsabile del procedimento amministrativo (o da un suo delegato) in qualità di segretario verbalizzante.

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 5 della Legge 7 agosto 1990, n. 241, il responsabile del procedimento amministrativo, di cui al presente bando, è il Dott. Mattia Giacomelli – Università degli Studi di Ferrara - Responsabile Ufficio Diritto allo Studio studentesse e studenti.

Le informazioni sul trattamento dei dati personali forniti con la domanda di partecipazione al bando sono pubblicate all'indirizzo <http://www.unife.it/it/ateneo/protezione-dati-personali>

Info: <https://php.unife.it/sos/>